

ALLEGATO A

Documentazione ¹

1) RECAPITI PER INVIO COMUNICAZIONI:

- Indirizzo
- Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
- Indirizzo di posta elettronica (Email)
- Numero di telefono
- Numero di fax

2) TITOLO DI PROPRIETA'

Atto notarile in copia conforme ai sensi di legge e certificato catastale attuale e/o visura catastale di data non inferiore a 3 mesi, o delibera comunale di assegnazione dell'area in caso di cooperative o consorzi, o delega notarile nel caso di proprietari cedenti diritti.

In caso di possesso o detenzione dovranno essere presentati:

- Titolo di possesso o detenzione
- Atto di assenso del proprietario dell'immobile alla presentazione dell'istanza

Le Amministrazioni Pubbliche dovranno produrre una Delibera di approvazione dei lavori di cui si chiede l'autorizzazione.

3) CERTIFICATO

di destinazione urbanistica o dichiarazione asseverata, dal professionista firmatario del progetto presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

4) **DICHIARAZIONE ASSEVERATA** dal professionista e siglata dal proprietario/possessore attestante la doppia conformità urbanistica dell'intervento in esame ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01. Successivamente al rilascio dell'accertamento straordinario di compatibilità paesaggista, il richiedente dovrà comunque richiedere l'accertamento di conformità al Comune competente.

5) **DICHIARAZIONE** del professionista e siglata dal proprietario/possessore attestante la normativa urbanistica del PRG del Comune e la normativa del PTP e del PTPR nonché la conformità dell'intervento in esame alle suddette norme.

5) **DICHIARAZIONE ASSEVERATA** dal professionista e siglata dal proprietario/possessore attestante la completa legittimità del fabbricato allegando i precedenti pareri/autorizzazioni paesaggistiche e precedenti titoli abilitativi rilasciati dal Comune. ²

6) **DICHIARAZIONE ASSEVERATA** dal professionista e siglata dal proprietario/possessore che non vi siano pendenti domande di condono edilizio ai sensi delle leggi 47/85, 724/94, 326/03, relative alle opere oggetto della richiesta di accertamento straordinario di compatibilità paesaggistica o comunque a interventi diversi insistenti sullo stesso bene.

¹ Tutta la documentazione indicata deve essere prodotta in due copie (quattro per gli elaborati grafici). In tre copie (cinque per gli elaborati grafici) qualora l'intervento ricada in area soggetta a vincolo archeologico

² Tale dichiarazione deve essere prodotta solo nel caso in cui le opere abusive sono state realizzate su beni immobili preesistenti (es. ampliamenti, sopraelevazioni ecc.)

7) **DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO** che attesti che gli interventi oggetto dell'istanza siano stati ultimati entro e non oltre il 30 settembre 2004, specificando la data di ultimazione lavori.

8) **AUTOCERTIFICAZIONE DEL PROPRIETARIO** sull'esistenza o meno di procedimenti penali in corso in merito agli interventi oggetto dell'istanza.

9) **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

– La documentazione fotografica a colori, formato 10x15, completa ed esaustiva, composta da almeno 4 foto, dovrà essere prodotta su carta fotografica in duplice copia. Sul retro di ogni foto dovrà essere indicato il Comune, foglio e particelle catastali, il nominativo del richiedente, dovrà essere riportata la firma del richiedente e del progettista e indicata la data di riproduzione della foto stessa. Le foto dovranno essere spillate a bandiera su cartoncino in modo da formare 2 copie uguali della documentazione fotografica.³

La documentazione fotografica presentata dovrà essere idonea ad illustrare e rappresentare l'attuale stato dei luoghi. Tale documentazione fotografica dovrà essere corredata da una planimetria con indicati e numerati i punti di ripresa.

10) **ELABORATO GRAFICO**

– L'elaborato grafico relativo alle opere eseguite, individuate con apposita retinatura, dovrà essere sottoscritto dal richiedente e dal professionista che lo ha redatto che dovrà inoltre attestare la conformità degli elaborati apponendo su uno la dicitura "Originale" e sulle copie la dicitura "copia conforme all'originale".

Esso deve contenere:

A – Stralcio della tavola 1:10.000/5.000 della Carta Tecnica Regionale (CTR) con evidenziazione del sito oggetto della domanda così da evidenziare esattamente la localizzazione dell'intervento.

B – Stralcio della tavola di zonizzazione del P.R.G. con relativa Legenda e Norme Tecniche di Attuazione

C – Eventuale stralcio P.P. o altro piano Attuativo con N.T.A. e Legenda. In assenza di P.R.G. stralcio perimetrazione ai sensi art. 18 L. 22/10/1971 n. 865; per i terreni contermini ai laghi e per i Comuni costieri, aventi strumenti urbanistici approvati prima del 1974, occorre la perimetrazione di cui alla L.R. n. 30/74.

D – Estratto originale del foglio catastale con indicazione, tramite retinatura, dell'area interessata dal progetto e/o di proprietà.

E – **GRAFICI**

- planimetria dello STATO ANTE OPERAM, con riferimenti alla legittimità dell'esistente e planimetria dello STATO ATTUALE del lotto in scala consigliata 1:200/1:500 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto.

- sezioni/profili in scala 1:200/1:500 (almeno due, longitudinale e trasversale) dello STATO ATTUALE messe in relazione con l'ambiente circostante;

- dati tecnici con schemi planimetrici quotati per il calcolo delle superfici e dei volumi che dovranno essere riportati analogamente al prospetto mod. 7 bis di cui all'art.11 del

³ Cfr nota 1

D.M. 10.05.1977 utilizzato dai comuni per la determinazione del costo di costruzione di cui alla legge 28 gennaio 1977, n. 10.

- piante, in rapporto 1:100 di tutti i piani e della copertura dell'opera con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, quote planimetriche e altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata dalle indicazioni dei materiali usati, l'andamento delle falde, le pendenze, i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernai ecc.

- sezioni quotate dell'opera in rapporto 1:100 estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie di pertinenza o lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (es. marciapiedi o strade) o al piano di campagna, alle dimensioni complessive dell'opera, all'altezza netta interpiano, allo spessore dei solai, al colmo del tetto o volumi tecnici. Le sezioni (almeno due) longitudinale e trasversale devono essere in numero necessario alla completa comprensione dell'opera.

- prospetti in rapporto non superiore di 1:100 di tutte le facciate dell'opera, anche con riferimento agli edifici circostanti. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. (Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati i prospetti devono comprendere anche le facciate aderenti). Inoltre va riportata indicazione delle aperture e dei relativi infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici, tutti con indicazione di materiali e colori impiegati.

- recinzioni in scala 1:100 con particolari in scala 1:20, 1:10 per cancelli, sistemazioni a terra, ecc. con indicazione dei materiali e colori usati.

- nel caso di RISTRUTTURAZIONI e/o AMPLIAMENTI, gli elaborati devono essere integrati con piante, prospetti e sezioni dell'edificio nello stato ante opera (con quote interni ed esterne). Nel caso di VARIANTI IN CORSO D'OPERA di progetti già approvati occorre evidenziare, mediante retini, le modificazioni rispetto al progetto precedentemente autorizzato e riprodurre la documentazione fotografica aggiornata raffigurante le opere eseguite.

F – estratto in scala opportuna delle Tavole E3 del P.T.P. – con localizzazione puntiforme dell'intervento e relative N.T.A. per esteso, con particolare riferimento alla fattispecie dell'immobile e/o delle opere realizzate, nonché stralci delle Tavole A, B C e D del PTPR sui quali dovrà essere riportata l'individuazione del sito. Dovrà essere indicato anche il tipo di vincolo gravante sull'area e i relativi estremi di imposizione.

11) **RELAZIONE TECNICA** Firmata dal professionista, sottoscrittore del progetto e dal richiedente deve fornire tutte le informazioni e dimostrazioni necessarie ad illustrare l'aspetto esteriore dei luoghi, delle cose modificate e di quelle circostanti e consenta di apprezzare in che cosa precisamente è consistita la modificazione che l'aspetto esteriore dei luoghi ha subito per effetto dell'intervento eseguito.

12) **PROSPETTO** mod. 7 bis di cui all'art.11 del D.M. 10.05.1977 utilizzato dai comuni per la determinazione del costo di costruzione di cui alla legge 28 gennaio 1977, n. 10 completo dei dati relativi al calcolo della SU, SNR e SC

13) **DOCUMENTAZIONE** attestante l'incremento del valore dell'immobile calcolato secondo i criteri validi per l'IMU, ovvero una dichiarazione asseverata da un tecnico dalla quale risulti che l'esecuzione di lavori non ha comportato un incremento del valore dell'immobile.

14) **DICHIARAZIONE ASSEVERATA** dal tecnico con allegato computo metrico relativo al costo della rimessione in pristino dell'opera applicando i prezzi desunti dal Tariffario Regionale approvato con D.G.R.L. n. 412 del 06.08.2012 "Tariffa dei prezzi

2012 Regione Lazio” o quello in vigore al momento del rilascio dell’accertamento straordinario di compatibilità paesaggistica.

15) **RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** redatta da un tecnico abilitato nelle forme di cui all’Allegato “D” del D.P.R. n. 31/2017.

16) **DICHIARAZIONE ASSEVERATA** dal tecnico abilitato e siglata dal richiedente attestante l’inesistenza ovvero l’esistenza di vincoli ai sensi dell’art. 10 D.Lgs 42/04.

17) **ATTESTAZIONE** sull’inesistenza ovvero sull’esistenza di usi civici rilasciata dal Comune.

18) **N.O. Soprintendenza Archeologica** ai sensi dell’art. 13 della l.r. 24/1998 qualora l’intervento ricada in area soggetta a vincolo archeologico.